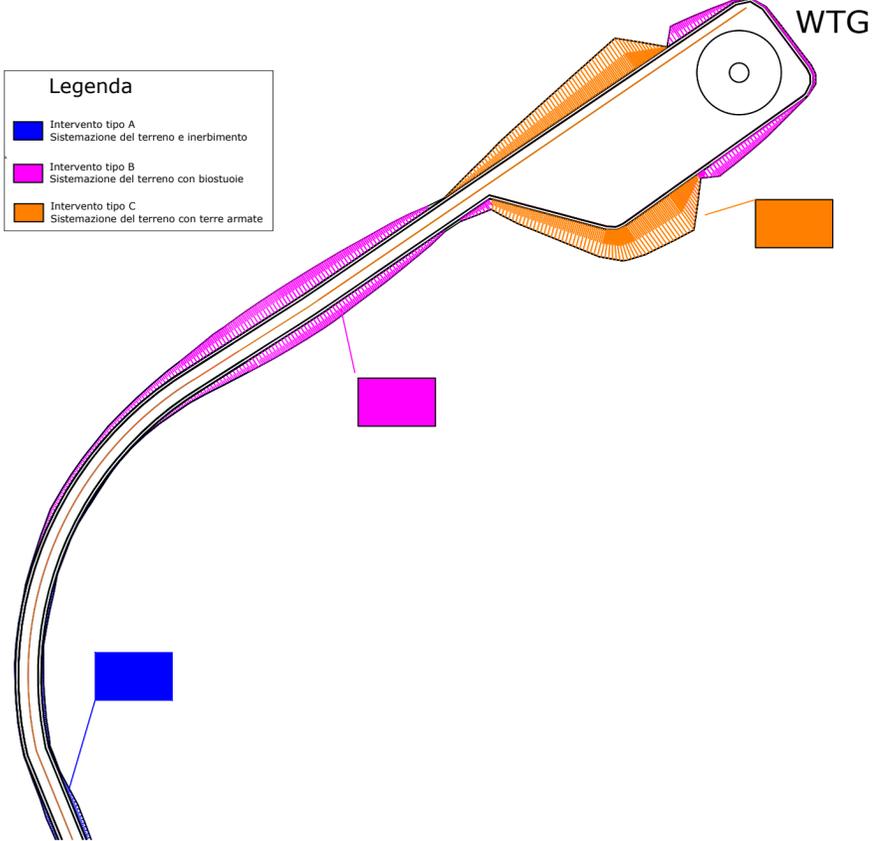
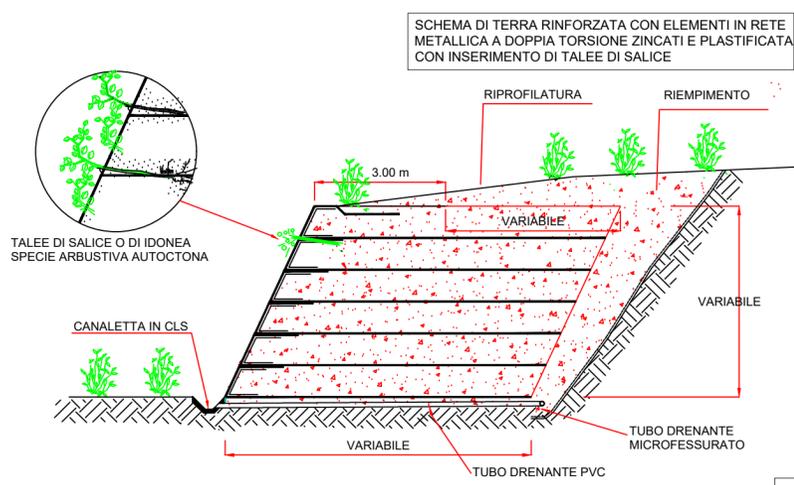


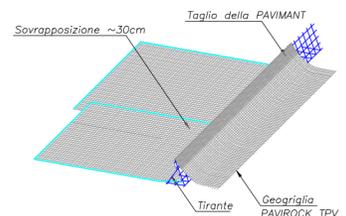
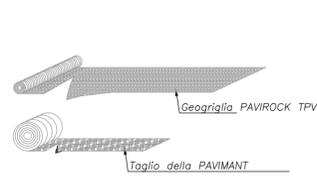
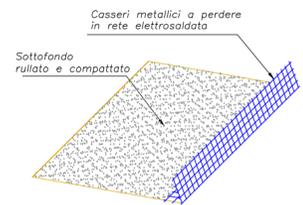
- Legenda**
- Intervento tipo A
Sistemazione del terreno e inerbimento
 - Intervento tipo B
Sistemazione del terreno con biostuoie
 - Intervento tipo C
Sistemazione del terreno con terre armate



TERRA RINFORZATA



FASI ESECUTIVE OPERA IN TERRA RINFORZATA



CONSERVAZIONE IN CUMULI

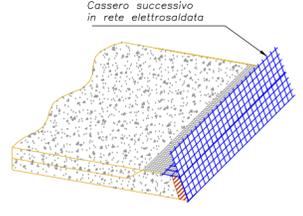
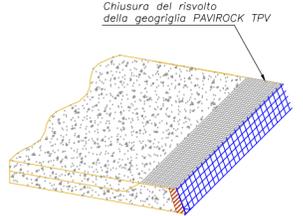
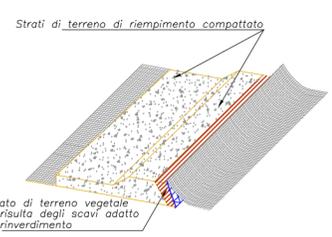


Regolarizzazione e compattazione del terreno di sottofondo. Posizionare i casseri metallici seguendo la geometria di progetto. Il cassero consiste in una rete elettrosaldata Ø8, maglia 15x15 cm, piegata con un angolo interno pari 65°.

Taglio a misura della geogriglia secondo la lunghezza prevista di progetto. La lunghezza di ogni singolo telo è la somma della lunghezza di rinforzo, dello sviluppo del paramento frontale e del risvolto superiore. La geogriglia può essere tagliata con forbici o taglierine. Per procedere allo strotolamento e taglio progressivo dei teli si consiglia di posizionare il rotolo su un cavalletto.

Posa dei teli di geogriglia lasciando un risvolto provvisorio verso l'esterno per il successivo ancoraggio. La geogriglia va sempre posata perpendicolarmente al fronte del rilevato. Non sono ammesse giunzioni che interrompano il rinforzo nella direzione longitudinale. Le sovrapposizioni laterali devono essere di almeno 30 cm. Posa della biorete in juta sul fronte, lasciando circa 30 cm per l'ancoraggio nella parte superiore ed inferiore dello strato. Posa dei tiranti Ø8, di 0,80-1,00 m di lunghezza, per la stabilizzazione del cassero ed evitare una sua deformazione durante la compattazione del terreno.

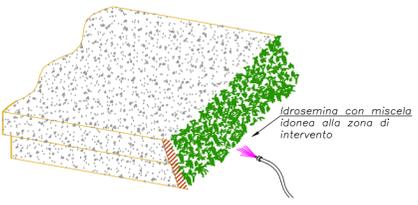
MESSA IN PRISTINO



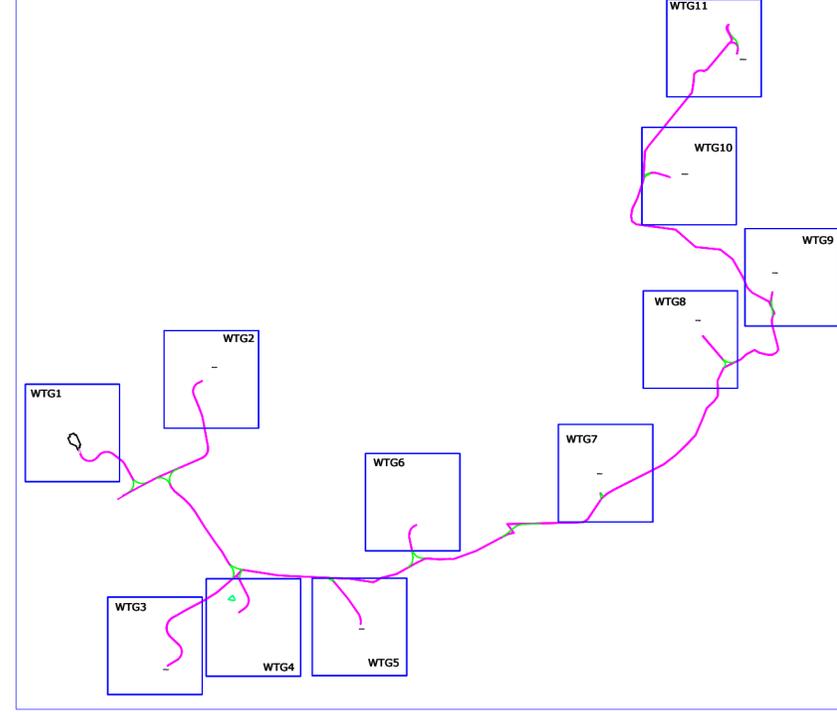
Disporre del terreno vegetale per una profondità di circa 30 cm dietro la rete antierosione. Ripartire uno strato di terreno di riempimento di circa 25-30 cm di spessore sul resto della superficie. Compattare con un rullo idoneo fino a raggiungere il 95% della densità Proctor. L'ultimo livello di compattazione di ogni strato rinforzato deve essere sagomato come indicato in figura per permettere l'ancoraggio superiore della geogriglia. Per ottenere un miglior risultato estetico, si consiglia di compattare bene le vicinanze del fronte usando piastre vibranti o rulli piccoli.

Risvolto della geogriglia PAVIROCK TPV riempimento fino ad arrivare al livello di progetto dello strato.

È realizzabile gli strati successivi, ripetere le operazioni precedenti, posizionando nuovamente i casseri sullo strato sottostante in modo da ottenere la pendenza prevista di progetto.



Una volta ultimato il rilevato si consiglia di procedere all'idrosemina del paramento frontale e alla piantumazione utilizzando miscele di sementi e talee idonee alle caratteristiche bioclimatiche locali concordate con la D.L.



OGGETTO:
Progetto di realizzazione di un parco eolico della potenza di 66 MW denominato "CE PARTANNA III" situato nei comuni di Marsala, Salemi e Calatafimi-Segesta provincia di Trapani (TP)

ELABORATO:
ELABORATI TIPOLOGICI PER I DIVERSI INTERVENTI DI MITIGAZIONE



PROPONENTE:

AEI WIND PROJECT V S.R.L.
 P.I. 16805261001
 Via Vincenzo Bellini,
 22 00198 Roma
 C.F. e n. iscriz. REG. IMPR.: 16805261001
 REA: RM_1676857
 PEC: aeiwind.quinta@legalmail.it

PROGETTAZIONE:

Ing. Carmen Martone
 Iscr. n. 1872
 Ordine Ingegneri Potenza
 C.F. MRTCMN73D56H703E



Geol. Raffaele Nardone
 Iscr. n. 243
 Ordine Geologi Basilicata
 C.F. NRDRFL71H04A509H

EGM PROJECT S.R.L.
 VIA VERRASTRO 15/A
 85100- POTENZA (PZ)
 P. IVA 02094310766
 REA PZ-206983

Livello prog.	Cat. opera	N° prog.elaborato	Tipo elaborato	N° foglio/Tot fogli	Nome file	Scala
PD	I.E.	40.12	D		PRT_PD_40.12_PARTICOLARI_MITIGAZIONE	
REV.	DATA	DESCRIZIONE		ESEGUITO	VERIFICATO	APPROVATO
00	APRILE 2023	Emissione			Ing. Carmen Martone EGM Project	Ing. Carmen Martone EGM Project